

 Zona servizi idrico-fognari

DESCRIZIONE IMPIANTI

Adduzione ed allaccio idrico acqua potabile
L'edificio verrà allacciato alla rete idrica di acqua potabile localizzata nell'area d'intervento; sono pertanto previste le opere per la derivazione e l'allaccio da tale rete alla centrale idrica di acqua potabile, dove saranno installati un serbatoio a pressione atmosferica con capacità di 2000 l, un'autoclave di capacità 1000 l e una elettropompa gemellare. Da qui avrà origine la rete di distribuzione ramificata, che prevede sostanzialmente i seguenti allacci:
- gruppo wc bambini, piano terra;
- cucina e gruppo wc addetti, piano terra;
- gruppo spogliatoio bambini, spogliatoio professori e infermeria, piano terra;
- gruppo wc professori, piano teerra;
- gruppo wc bambini, primo piano.
La rete di distribuzione dell'acqua fredda e acqua calda sanitaria sarà realizzata con collettori di distribuzione e tubazioni in multistrato di diverse sezioni, così come da dimensionamento.

Produzione di acqua calda sanitaria
L'acqua calda sanitaria sarà garantita in tutti i servizi presenti all'interno della struttura tramite un bollitore di 2000 l, installato in centrale idrica.

Scarico e smaltimento delle acque grigie e nere
La rete di scarico interna al fabbricato sarà costituita da tubazioni in polipropilene, complete di sistema di giunzione con relativa guarnizione elastomerica a norma EN 681-1, distinte per le acque nere, provenienti dai wc e per le acque grigie provenienti dai lavabi, docce e lavelli. Ogni gruppo di servizi individuato farà capo a distinte colonne montanti, prolungate oltre il filo di copertura dell'edificio, in maniera da realizzare la ventilazione primari; i wc saranno invece collegati alla colonna di ventilazione secondaria raccordata superiormente alla colonna di scarico principale.
Le colonne di scarico delle acque grigie e delle acque nere si immettono, all'uscita del fabbricato, in un pozzetto sifonato, collocato ad una distanza di circa 1.20 m dalle pareti perimetrali dello stesso. Sono, inoltre, previsti pozzetti di ispezione e di passaggio con chiusini in ghisa, ad una distanza non superiore a 20 m, sino all'allaccio alla fognatura.

Raccolta e smaltimento delle acque meteoriche
Le acque meteoriche, raccolte dalle coperture del fabbricato in appositi pluviali e gronde, verranno convogliate oltre i marciapiedi perimetrali, raccolte in canalette dotate di griglia superiore del tipo in acciaio zincato, ispezionabile e con disegno antitacco, per essere conferite all'impianto di trattamento delle acque bianche dell'area in progetto, dove è previsto il trattamento secondo norme vigenti.



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO
DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO DEFINITIVO

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLANETA (TA)

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Pantaleo DE FINIS

Progettista: Arch. Aldo CAFORIO (*Ufficio Tecnico Comunale*)

TITOLO ELABORATO:
IMPIANTI IDRICI E FOGNARI PIANO PRIMO

SCALA 1:100	DATA Giugno 2019
REV. 00	AGG. -

IM 02